

Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it

ASSOCIAZIONE



Prot. 1338

Massa d'Albe, 16/04/2019

OGGETTO : Istanza C.E.S.C.A sas di Contestabile Domenico & C., ora Contestabile Ambiente s.r.l., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio, di matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostaggio misto, nel Comune di Massa D'Albe .

Tavolo Tecnico con ARTA, PROVINCIA ed ASL n. 1 del 14 dicembre 2016

Conferenza di Servizi per Riesame Determinazione n. DA21/103 del 25/06/2014 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Contestabile Ambiente s.r.l. – D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. – Impianto di compostaggio in località “Il Campo” del Comune di Massa d'Albe (AQ).

RISCONTRO TECNICO URBANISTICO

In riferimento all'iter procedurale riguardante l'istanza in oggetto, facendo riferimento:

- a) al Verbale della Conferenza del Servizio Gestione e Rifiuti, tenutasi a Pescara il giorno 17 dicembre 2013,
- b) Determinazione n. DA21/103 del 25.06.2014,
- c) Tavolo Tecnico tenutosi, presso il Servizio Gestione Rifiuti del 14.12.2014, con ARTA, Provincia, Asl n. 1,

si fa presente e si puntualizza quanto segue.

- Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto, riguardante una porzione di area estrattiva, individuata con il IV lotto della Cava CESCA, non è stato mai ridestinato e/o riconvertito ad attività industriale, e non esiste, a tutt'oggi, alcun atto amministrativo, competente, che possa avvalorare quanto dichiarato e scritto nel verbale della suddetta conferenza, tenutasi il 17 dicembre 2013;

nella fattispecie si riportano le note dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Abruzzo a firma del Dirigente, ing. Ezio Faieta, del 19.11.2012 – protocollo RA 269946, nelle quali viene espresso il Nulla Osta allo stralcio del suddetto IV lotto, dal punto di vista strettamente minerario, a condizione che il suo utilizzo futuro sia conforme a quanto previsto nelle Norme Tecniche allegate al Programma Poliennale di Estrazione e di Recupero Ambientale nell'Area Cave di “Alba Fucens”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 16.10.2011 .



Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it



Quindi nessuna citazione su eventuale nulla osta per la riconversione del sito ad attività industriale, in quanto la stessa area è ricompresa nel territorio "Cave di Alba Fucens":

- La lettera pervenuta dall'Ufficio del Sindaco in data 16.03.2013 – protocollo n. 1173, considerate le competenze specifiche, può essere interpretata solo come "lettera di cortesia" e non può produrre alcun effetto legale sulle procedure ufficiali dell'iter amministrativo di valutazione e/o approvazione dell'istanza in oggetto, tra l'altro la stessa lettera è stata inoltrata alcuni mesi prima che venisse depositato il progetto di cui alla istanza in oggetto;
- La variante, di riferimento, al Progetto Speciale Territoriale, riguardante il "Programma Poliennale di Estrazione e di Recupero Ambientale nell'Area "Cave di Alba Fucens", cita, all'articolo 2, che " i privati, in forma singola e/o associata, alla fine del programma di escavazione, predispongono progetti planovolumetrici , da sottoporre al parere della Regione, finalizzati alla riutilizzazione delle aree recuperate per la realizzazione di impianti di attrezzature a verde, impianti sportivi....., insediamenti artigianali e/o industriali;
- Per quanto sopra si sottolinea che le iniziative di riconversione possono essere intraprese solo alla fine del programma di escavazione (estrazione e ripristino ambientale) e quindi dopo aver cessato l'attività di cava, con un progetto planuvolumetrico ed attuativo;
- alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'oggetto, così come, anche, alla data odierna, **essendo la cava di riferimento ancora in attività**, come si può documentare con atti depositati presso il Comune di Massa D'Albe (la ditta C.E.S.C.A. tra l'altro ha chiesto ed ottenuto la proroga nell'anno 2014, per ulteriore dieci anni, finalizzata al completamento dell'attività estrattiva, non essendo ultimato, di fatto, il piano di escavazione previsto) , la stessa società C.E.S.C.A., non poteva e non può, essere autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio, in quanto in netto contrasto con quanto previsto nell'articolo 2 del vigente Programma Poliennale di Estrazione e di recupero Ambientale nella "Area Cave di Alba Fucens", che prevede una, possibile, riconversione dell'intera area solo alla fine della programmazione di scavo.

Come verificato dall'ufficio tecnico comunale.

RISCONTRI IGIENICO SANITARI

Premesso che con nota del 19.11.2018, indirizzata a:

- Dott. Francesco Chiavaroli – Direttore Generale dell'ARTA Abruzzo;
- Dott.ssa Virginia Lena – Direttore del Distretto Provinciale ARTA AQ;
- Dott. Pierpaolo Pescara – Direttore Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Regione Abruzzo;



Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it

ASSOCIAZIONE



- **Dott. Francesco Gerardini** – Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti Presso il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Regione Abruzzo;
- **Dott.ssa Stefania Melena** – Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria Regione Abruzzo;
- **Dott. Rinaldo Tordera** – Direttore Generale ASL 1 Abruzzo;
- **Dott.ssa Maria Teresa Colizza** – Direttore Sanitario ASL 1 Abruzzo;
- **Dott. Domenico Pompei** – Direttore Dipartimento di Prevenzione della ASL 1 Abruzzo;
- **Dott. Enrico Giansante** – Direttore ff del Servizio IESP della ASL 1 Abruzzo,

il sottoscritto Sindaco di Massa d'Albe ha chiesto agli Enti in indirizzo "ampia rassicurazione, certa e documentata circa la non sussistenza di rischi connessi alla presenza ed alle modalità di funzionamento del su richiamato impianto di compostaggio per la salute della popolazione presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale di pertinenza e nei territori adiacenti",

A tale richiesta veniva data risposta, con nota del 22.11.2019, dal Direttore del Distretto Provinciale ARTA AQ, dott.ssa Virginia Lena, congiuntamente al collaboratore tecnico Dott. Carlo Bellina Agostinone, con nota del 22.11.2018, nella quale si comunicava che, in data 22.10.2018, si era tenuto un tavolo tecnico, indetto dal Dipartimento di Prevenzione della ASL 1 e partecipato dal Distretto Provinciale ARTA di L'Aquila, con lo scopo di pervenire alla "valutazione di modelli concettuali utili all'analisi di rischio sanitaria".

Nella fattispecie il Sindaco di Massa d'Albe chiedeva:

- **se e quale modello sia stato, eventualmente, adottato;**
- **se l'eventuale adozione di uno specifico modello abbia prodotto effettive valutazioni di rischio e con quali esiti.**

Nella stessa nota, il Distretto Provinciale ARTA AQ dichiarava la propria disponibilità a definire, in accordo con il Dipartimento di Prevenzione della ASL1, un protocollo di "sorveglianza attiva da effettuarsi mediante una quota selezionata della popolazione, arruolata su base volontaria, che si impegni a fornire con continuità dati sull'andamento dei fenomeni olfattivi"

Detta modalità di indagine veniva riproposta dal dott. Bellina Agostinone, Collaboratore Tecnico del Distretto Provinciale ARTA AQ, in occasione dell'incontro tenutosi, il 30.11.2018, presso la Regione Abruzzo, presenti il dott. Gizzi (ASL1), il Sindaco di Massa d'Albe, il Presidente del Comitato di Difesa del Territorio Equo e l'Assessore Regionale Lorenzo Berardinetti.

Sempre nella stessa nota, il Direttore del Distretto Provinciale ARTA AQ, dichiarava la propria disponibilità alla realizzazione di un esperimento congiunto con la ASL e le Forze di Polizia "teso ad effettuare ulteriori sopralluoghi finalizzati alla rilevazione della ricaduta olfattiva"



Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it

ASSOCIAZIONE



dell'impianto" chiedendo , per tal fine, ausilio strumentale al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

A tutt'oggi, all'Amministrazione Comunale, non risulta che le suddette iniziative di sorveglianza e di controllo siano state, di fatto, messe in essere e comunque la Amministrazione del Comune di Massa D'Albe non ha mai ricevuto informazioni in merito agli eventuali esiti delle stesse.

Per cui si chiede se in mancanza di detti elementi si può ritenere che:

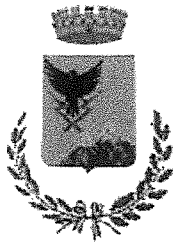
- la gestione della su richiamata attività di compostaggio rientri, effettivamente nei limiti di correttezza, che, come affermato dal Distretto Provinciale ARTA AQ, garantirebbero l'assenza di effetti avversi sull'ambiente e quindi sulla salute della popolazione ivi insistente.

Alla su richiamata richiesta del sottoscritto **Sindaco** di Massa d'Albe di *"ampia rassicurazione, certa e documentata, circa la non sussistenza di rischi connessi alla presenza ed alle modalità di funzionamento del su richiamato impianto di compostaggio per la salute della popolazione presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale di pertinenza e nei territori adiacenti"* ,

giungeva risposta, con nota del 25.01.2019, anche da parte del **Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP) della ASL1**, a firma, congiunta, del Dirigente Medico SIESP – dott. Sandro Gizzi, del Tecnico della Prevenzione – dott. Fabio Schiavitti e del Direttore ff UOC IESP- dott. Enrico Giansante, riferendosi, in particolare ad un sopralluogo di verifica della struttura di compostaggio (Ditta Contestabile Ambiente)effettuato in data 27.11.2018, in collaborazione con il Servizio PSAL della stessa ASL1.

Nello specifico, con tale nota gli scriventi, pur riconoscendo la grande opportunità offerta, in senso generale, dalle attività di compostaggio, circa la possibilità di recupero della sostanza organica dei rifiuti solidi urbani, con particolare riferimento all'impianto in oggetto, riferivano che:

- L'evidenza di risultati di conformità registrati nelle frequenti attività ispettive, effettuati dal Servizio IESP negli ultimi anni, potrebbe non essere, presumibilmente, sufficiente ad escludere l'esistenza di criticità determinate dalla gestione degli impianti.
- La ditta, non possedendo un sistema di tracciamento in continuo della pressione all'interno dei capannoni, non è in grado di documentare il mantenimento di una pressione negativa all'interno degli stessi e, quindi, di dimostrare una corretta gestione delle strutture finalizzate al ricevimento della sostanza organica ed alla bio ossidazione.
- Relativamente alla stessa area critica, si ritiene, che, il mantenimento dei necessari livelli di pressione negativa, all'interno dei capannoni, e quindi l'impedimento alla fuoriuscita di emissioni odorigene, attraverso l'apertura delle loro porte di ingresso, potrebbe essere garantita con l'adozione di "zone cuscinetto"costituite da "tunnel bussole" in



Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it

ASSOCIAZIONE



corrispondenza delle porte stesse dei capannoni (**accorgimenti tecnici al momento assenti**).

- Altra area critica è rappresentata dal biofiltro che può essere suscettibile di **importanti interventi migliorativi**, quali ad esempio l'adozione di "biofiltri chiusi", nei quali l'effluente emesso a valle del letto filtrante possa essere convogliato in direzione di un camino di scarico e poi, a sua volta, inviato ad un successivo sistema di trattamento a carboni attivi e/o con sostanze enzimatiche, scrubber ecc. (vedi capitolo 1.5-punto 14 delle "Linee guida per il monitoraggio delle emissioni gassose provenienti dagli impianti di compostaggio e bioessiccazione" dell'ARTA Abruzzo).

In aggiunta, oltre ai suggerimenti di carattere tecnico, in merito al funzionamento e alla gestione dell'impianto, il Servizio ASL sottolinea la necessità di una validazione, da parte dell'organo competente (ARTA), dei dati di autocontrollo, riferiti alla qualità ed alla utilizzazione del compost prodotto, forniti dalla ditta. Ciò soprattutto per quanto riguarda i parametri di controllo microbiologici.

In ultimo lo stesso Servizio ASL1, facendo seguito a quanto emerso nella già richiamata riunione del 30/11/2018 presso gli uffici della Giunta Regionale, comunica l'intenzione di incentivare i controlli estendendoli anche ad altre attività produttive presenti in zona.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, il sottoscritto Sindaco del Comune di Massa d'Albe, considerato che:

- La realizzazione dell'impianto in oggetto è in netto contrasto con quanto previsto nell'articolo 2 del vigente Programma Poliennale di Estrazione e di recupero Ambientale nella "Area Cave di Alba Fucens", che prevede una, possibile, riconversione dell'intera area solo alla fine della programmazione di scavo;
- Lo stesso rappresenta un precedente pericoloso per la futura programmazione ed attuazione delle iniziative di riconversione all'interno della "Area Cave di Alba Fucens"
- non può ritenersi rassicurato dalle risposte ricevute, sia dal Direttore del Distretto Provinciale ARTA AQ, sia dai Dirigenti del Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL1, riguardo alla non sussistenza di rischi connessi alla presenza ed alle modalità di funzionamento dell'impianto di compostaggio per la salute della popolazione presente nel territorio comunale di pertinenza e nei territori adiacenti);
- Nel merito, nessuna informazione, infatti, è stata comunicata al Sindaco circa la realizzazione e gli eventuali, conseguenti, esiti delle numerose proposte di intervento a) in termini di adozione di modelli di valutazione del rischio,



Medaglia D'Argento
al Valor Civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Prov. Di L'AQUILA

C.A.P. 67050

Tel. 0863/519144 - Fax 0863/519439
info@comune.massadalbe.aq.it

ASSOCIAZIONE



- b) di intensificazione ed oggettivazione dei controlli sulla qualità delle emissioni,
- c) di provvedimenti adottati per il miglioramento della gestione dell'impianto, ecc.)

auspicare, suggerire, concordare e/o forse anche "prescritte" dai due Enti su nominati.

- L'Amministrazione Comunale ha ricevuto e continua a ricevere numerose, frequenti, segnalazioni di "disagio olfattivo" da parte della popolazione, molte delle quali segnalate anche alle forze di Polizia (Carabinieri Forestali);

DICHIARA E COMUNICA

Il proprio PARERE NEGATIVO al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto di Compostaggio in località "Il Campo" della Contestabile Ambiente s.r.l., e, in qualità di Massima Autorità Sanitaria e quindi Responsabile della condizione di salute della popolazione del territorio del Comune di Massa D'Albe, DIFFIDA i Responsabili degli Enti, e tutti i Partecipanti a questa Conferenza di Servizi, a porre in essere qualsiasi atto e/o presupposto finalizzato al rilascio del provvedimento in oggetto e dall'esprimere parere favorevole, in assenza di ampia e documentata certezza circa la Non Sussistenza di Rischi, connessi alla presenza ed alle modalità di funzionamento del su richiamato impianto di compostaggio, per la Salute della Popolazione presente e la Salubrità dell'Ambiente nel territorio comunale di Massa D'Albe.

Il Sindaco

Arch. Nazzareno Lucci

